

**Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Dr. Alfred Aberer**Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Dr. Alfred Aberer

astat info

Nr. **22****05/2010**

Eheschließungen

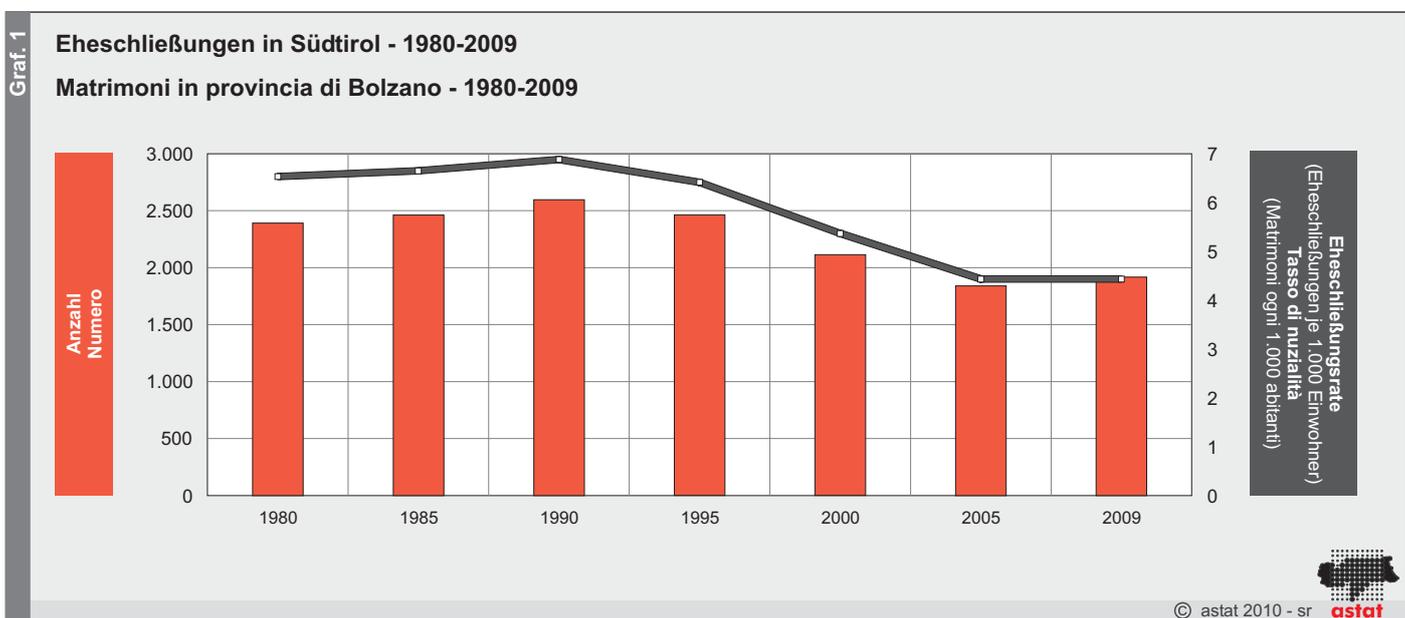
2009**Etwas mehr Eheschließungen
in Südtirol**

Im Jahr 2009 gaben sich in Südtirol 1.917 Paare das Jawort. Das entspricht einer Zunahme von 7,4% gegenüber 2008. Der neuerliche Anstieg ist auch auf die zunehmende Zahl von Brautpaaren zurückzuführen, die ihren Wohnsitz vor und nach der Hochzeit im Ausland haben und Südtirol als Hochzeitskulisse nutzen. Die Eheschließungsrate ist tendenziell abnehmend und liegt derzeit bei 3,8 Eheschließungen je 1.000 Einwohner. Gegenüber dem Jahr 2008 (3,6 je 1.000 Einwohner) hat sie jedoch leicht zugenommen.

Matrimoni

2009**Lieve aumento dei matrimoni in
provincia di Bolzano**

In provincia di Bolzano, nell'anno 2009, 1.917 coppie si sono unite in matrimonio, registrando così un aumento del 7,4% rispetto al 2008. Il recente incremento è da ricondursi anche al crescente numero di unioni tra coppie di persone residenti all'estero, che decidono di convolare a nozze in Alto Adige. Il tasso di nuzialità sta calando progressivamente e ha raggiunto il valore di 3,8 matrimoni ogni 1.000 abitanti, nonostante un lieve incremento fra il 2008 (3,6) ed il 2009.



Diese Rate liegt unter dem gesamtstaatlichen Durchschnitt (4,1 je 1.000 Einwohner im Jahr 2008) und das, obgleich Italien im europäischen Vergleich zu jenen Ländern zählt, in denen das Heiraten nicht mehr „in“ ist.

Tale tasso rimane al di sotto della media nazionale (4,1 ogni 1.000 abitanti nel 2008) e parimenti, a livello europeo, l'Italia si colloca tra quei paesi in cui il matrimonio è una scelta sempre meno frequente.

Hochzeit im Mai ist nach wie vor aktuell

2009 rangiert der Wonnemonat Mai mit 322 (16,8%) Hochzeiten auf Platz 1 der bevorzugten Heiratstermine. 318 (16,6%) Paare schlossen den Bund der Ehe im Monat September und 279 (14,6%) im Juni. Am wenigsten attraktiv ist die kalte Jahreszeit zwischen November und März.

Maggio rimane il mese preferito

Nel 2009, maggio, con 322 (16,8%) matrimoni, occupa il primo posto tra i mesi preferiti in cui convolare a nozze, seguono settembre con 318 (16,6%) e giugno con 279 (14,6%). Meno attrattiva hanno riscontrato i mesi con i climi più freddi, da novembre a marzo.

Mehr standesamtliche als kirchliche Eheschließungen

Während bis vor zehn Jahren mehr als die Hälfte der Brautleute ihre Ehe vor dem Traualtar besiegelten, wurden nunmehr lediglich 39,3% der Trauungen kirchlich geschlossen. Im Jahr 2009 haben sich 60,7% der Brautleute vom Standesbeamten trauen lassen.

Più matrimoni civili che matrimoni religiosi

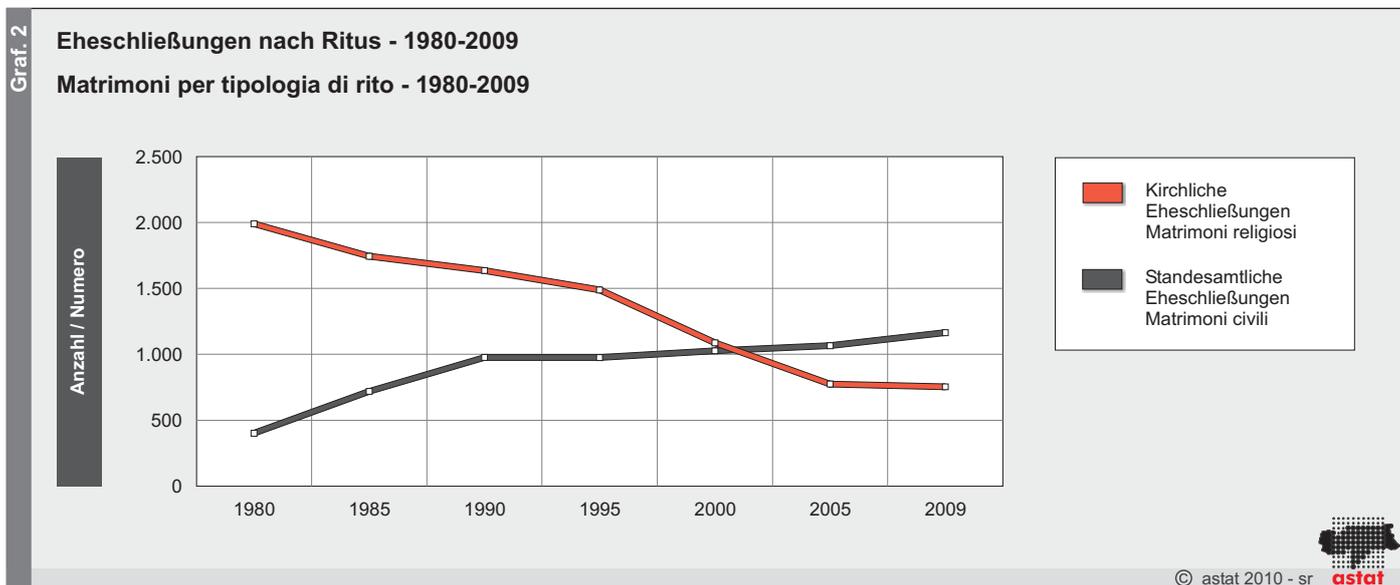
Se fino a dieci anni fa più di metà degli sposi pronunciava il fatidico sì davanti all'altare, ora, solamente il 39,3% dei matrimoni viene celebrato in chiesa. Nell'anno 2009 il 60,7% delle coppie ha scelto il solo rito civile.

Den höchsten Anteil kirchlicher Eheschließungen verzeichnen im Jahr 2009 die Bezirksgemeinschaften Salten-Schlern (50,2%) und Pustertal (49,5%).

Le quote più elevate di unioni religiose, nel 2009, si sono registrate nelle comunità comprensoriali Salto-Sciliar (50,2%) e Val Pusteria (49,5%).

In den Städten Bozen (23,8%) und Meran (18,2%) entschloss sich weniger als ein Viertel der Brautleute dazu, vor den Traualtar zu treten. Stärker traditionell geprägt blieb das Heiratsverhalten in den ladinischen Gemeinden, wo sich 61,3% kirchlich trauen ließen.

Circa un quinto delle coppie che si sono sposate a Bolzano (23,8%) e a Merano (18,2%) ha deciso di legalizzare la propria unione davanti all'altare. L'inclinazione al matrimonio religioso rimane tradizionalmente alta nei comuni ladini, dove il 61,3% delle coppie si sposa in chiesa.



Paare geben sich immer später das Jawort

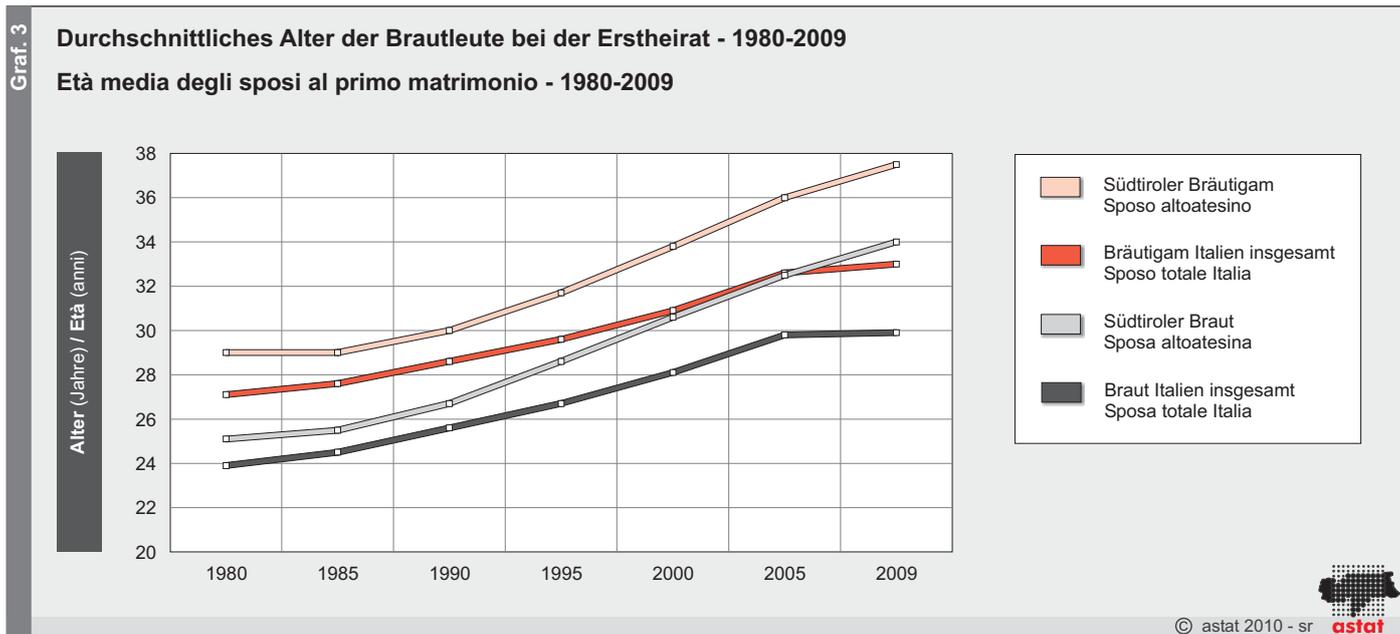
Das Durchschnittsalter des Bräutigams bei der Erstheirat liegt im Jahr 2009 bei 37,5 und jenes der Braut bei 34,0 Jahren. Vor 20 Jahren waren die Brautleute noch etwa 7 bis 8 Jahre jünger. Der Altersunterschied zwischen Braut und Bräutigam liegt im Jahr 2009 bei 3,5 Jahren.

Auf gesamtstaatlicher Ebene sind Bräutigam und Braut wesentlich jünger (33,0 bzw. 29,9 Jahre im Jahr 2008).

Tendenza alla posticipazione delle prime nozze

L'età media al primo matrimonio si attesta nel 2009 a 37,5 anni per lo sposo e a 34,0 per la sposa, mentre 20 anni fa ci si sposava circa 7 o 8 anni prima. La differenza di età tra i coniugi, nel 2009, si è confermata pari a 3,5 anni.

A livello nazionale l'età media dei coniugi risulta considerevolmente inferiore (33,0 anni per lo sposo e 29,9 anni per la sposa, dati 2008).



„Hochzeitstourismus“ nimmt zu

Südtirol wird bei Brautpaaren mit ausländischem Wohnsitz zunehmend beliebter: Bei 13,5% der im Jahr 2009 in Südtirol geschlossenen Trauungen hatten die Brautleute ihren Wohnsitz vor und nach der Hochzeit im Ausland, unabhängig von ihrer Staatsbürgerschaft. Vor zehn Jahren waren es nur 6,1%.⁽¹⁾ Immer mehr Heiratswillige reisen eigens an, um das Südtiroler Ambiente als Hochzeitskulisse zu nutzen. Die größte Anziehungskraft strahlt dabei das Burggrafentamt aus (46,9%).

L'Alto Adige sempre più meta di riti nuziali dall'estero

Un numero crescente di coppie residenti all'estero predilige come luogo di celebrazione delle nozze un comune della provincia di Bolzano: il 13,5% di tutti i matrimoni celebrati nel 2009 in Alto Adige riguarda persone con entrambe la residenza all'estero, sia prima che dopo il matrimonio, indipendentemente dalla propria cittadinanza. Dieci anni fa questi erano solo il 6,1%.⁽¹⁾ Forse il paesaggio altoatesino è la forte calamita che richiama un sempre maggior numero di "turisti nuziali". La maggior parte di queste coppie sceglie la zona del Burggraviato (46,9%).

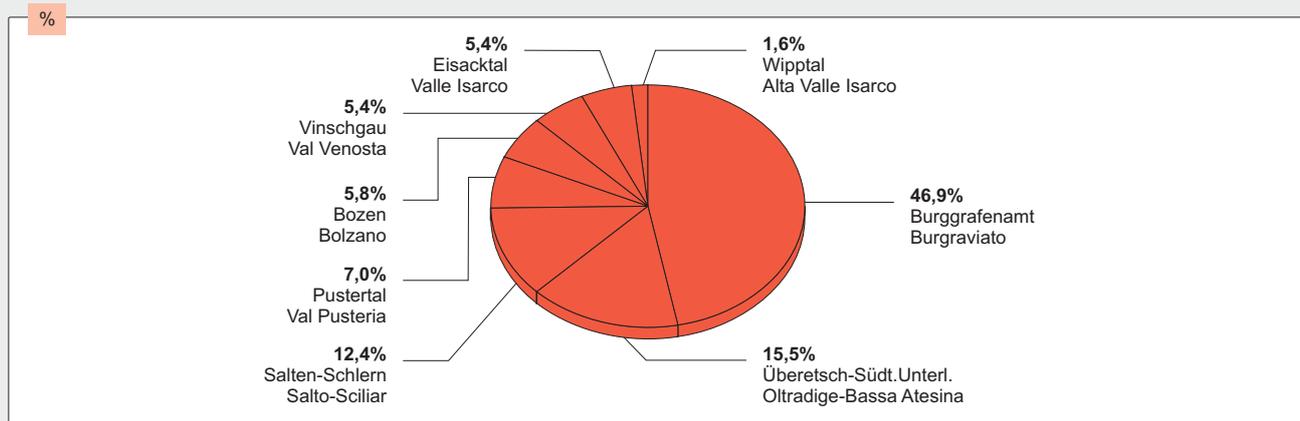
⁽¹⁾ Es stehen keine Daten über Südtiroler Brautpaare zur Verfügung, die im Ausland oder in anderen italienischen Provinzen heiraten. Non sono disponibili dati sulle coppie altoatesine che si sposano all'estero od in altre province italiane.

„Hochzeitstourismus“ nach Bezirksgemeinschaft - 2009

Prozentwerte

Matrimoni di persone residenti all'estero per comunità comprensoriale - 2009

Valori percentuali



© astat 2010 - sr astat

12,5% internationale Ehen

Im vergangenen Jahr wurden 239 Ehen geschlossen, bei denen entweder der Bräutigam oder die Braut eine ausländische Staatsbürgerschaft besaß. Das ist ein Anteil von 12,5% an den gesamten Eheschließungen. 172 italienische Staatsbürger heirateten eine ausländische Partnerin und 67 Inländerinnen einen Ausländer. Am häufigsten haben Partner aus dem deutschen Kulturraum eingehiratet.

Matrimoni "internazionali" al 12,5%

Nello scorso anno si sono registrati 239 (12,5%) matrimoni in cui uno dei coniugi possedevano una cittadinanza straniera. Gli uomini con cittadinanza italiana che hanno sposato una donna straniera sono stati 172, mentre 67 sono state le italiane che si sono unite in matrimonio con uno straniero. Si è trattato soprattutto di coppie provenienti dall'area culturale tedesca.

Immer mehr Zweitehen

Die Anzahl der Hochzeiten zwischen Personen, die zum ersten Mal heiraten, ist von 2.217 im Jahr 1980 auf 1.554 im Jahr 2009 zurückgegangen.

Seconde nozze in aumento

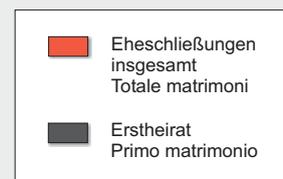
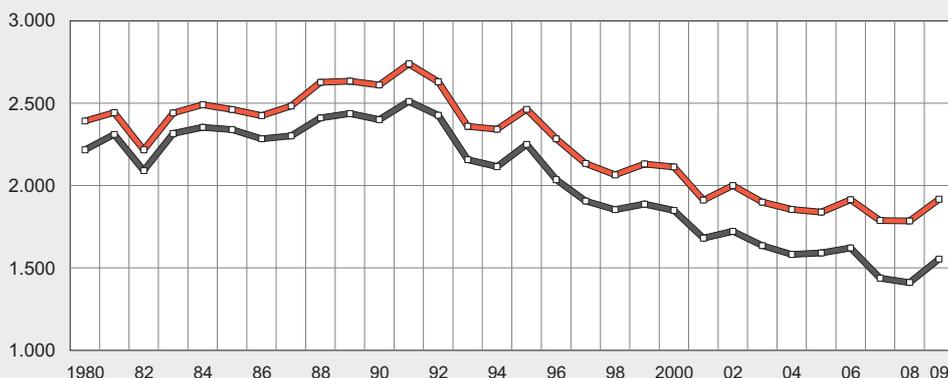
Il numero delle coppie al primo matrimonio è calato dalle 2.217 del 1980 alle 1.554 del 2009.

Eheschließungen insgesamt und Erstheirat (a) - 1980-2009

Absolute Werte

Numero totale di matrimoni e di primi matrimoni (a) celebrati - 1980-2009

Valori assoluti



(a) Eheschließungen, bei denen beide Ehepartner ledig sind
Matrimoni in cui entrambi i coniugi sono celibi/nubili

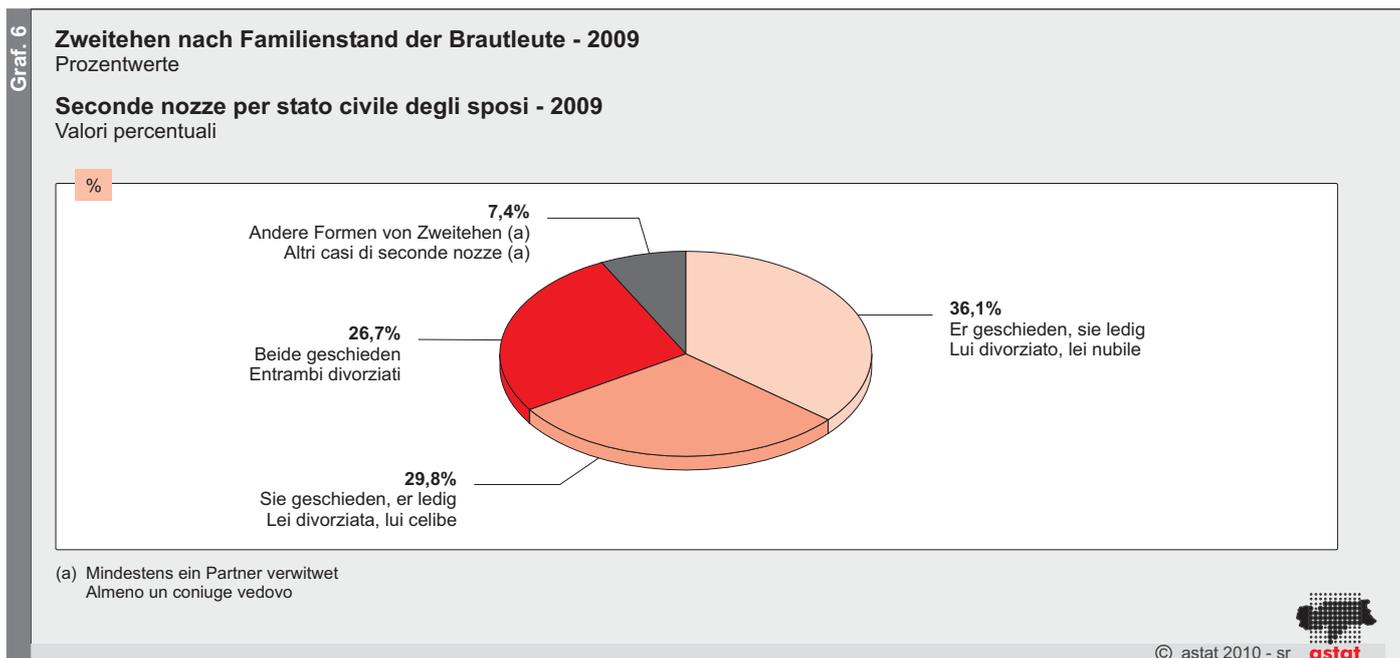
© astat 2010 - sr astat

Zugenommen hat hingegen der Anteil der Zweitehen: Während im Jahr 1980 7,3% aller Trauungen von Ehepaaren geschlossen wurden, bei denen mindestens ein Ehepartner bereits vorher verheiratet war, so waren es im Jahr 2009 18,9%. Der Anstieg der standesamtlichen Trauungen ist zum Teil auf die Zunahme der Zweitehen zurückzuführen.

Die häufigste Verbindung ist dabei jene, bei welcher der Bräutigam geschieden und die Braut ledig ist (36,1%). Der umgekehrte Fall tritt bei knapp einem Drittel (29,8%) der Zweitehen auf. Die Anzahl der Trauungen, die zwischen zwei Geschiedenen geschlossen wurden, ist von 5,1% im Jahr 1980 auf 26,7% im Jahr 2009 angestiegen.

Aumenta invece il numero delle persone che si risposano: mentre nel 1980 solo il 7,3% riguardava matrimoni, in cui almeno uno dei coniugi era già stato sposato, nell'anno 2009 questi hanno raggiunto il 18,9%. L'aumento dei matrimoni civili è da ricondursi in parte all'aumento delle seconde nozze.

La tipologia più frequente tra i matrimoni successivi è quella in cui lo sposo è divorziato e la sposa è nubile (36,1%). Per quasi in un terzo delle seconde nozze (29,8%), invece, è la sposa ad essere divorziata e lo sposo celibe. Il numero dei matrimoni in cui entrambi i coniugi sono divorziati è salito dal 5,1% del 1980 al 26,7% del 2009.



Sieglinde Strickner